



ARST SpA Via Posada 8/10 09122 - Cagliari

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione
(Art. 26, D.Lgs 9 Aprile 2008 n. 81)

DITTA ESTERNA:

OGGETTO: SERVIZIO DI RITIRO CON ROTTAMAZIONE E SUCCESSIVA
RADIAZIONE PRESSO IL P.R.A., DI AUTOBUS FUORI USO.

DATA: NOVEMBRE 2022

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ARST SpA
nella fase di esecuzione del contratto
Ing. Silvestro Loddo

DATORE DI LAVORO COMMITTENTE
ARST SpA
Dott. Roberto Neroni

Revisione: 0

pag. 1

SOMMARIO

Oggetto dell'appalto	3
Dati identificativi aziendali del Committente	3
Anagrafica del Datore di Lavoro Committente	3
Responsabile e Referenti aziendali in merito all'appalto in oggetto	4
Tabella di verifica dell'obbligo di redazione del DUVRI	5
Sede Appalto e descrizione delle attività	6
Fasi lavorative	9
Subappalti	11
Ditta appaltatrice	11
Informazione sui Rischi e sulle Misure Preventive e Protettive	12
Analisi dei Rischi	12
Criterio per la stima dell'entità dei rischi	12
Numeri di Emergenza	18
Precauzioni Antincendio	19
Ulteriori misure di Coordinamento delle interferenze	19
Riunione per la valutazione dei rischi interferenziali ed il coordinamento	23
Costi specifici relativi alle specifiche misure di sicurezza	23
Sottoscrizione e Approvazione del Documento	23
Appendice al DUVRI	24
APPENDICE AL DUVRI	25
Oggetto dell'appalto	25
Dati identificativi Ditta Appaltatrice	25
Dati generali	25
Nominativi delle principali figure aziendali inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro	25
Addetti Antincendio	25
Addetti Primo Soccorso	25
Referente aziendale in merito all'appalto in oggetto	26
Responsabile Servizio PP	26
Medico Competente	26
Lavoratori dipendenti della ditta addetti allo specifico appalto	26
Cooperazione e coordinamento	28
Sottoscrizione da parte della ditta Appaltatrice	28

 Oggetto dell'appalto

SERVIZIO DI RITIRO CON ROTTAMAZIONE E SUCCESSIVA RADIAZIONE PRESSO IL P.R.A., DI AUTOBUS FUORI USO.

 Dati identificativi aziendali del Committente

Anagrafica del Datore di Lavoro Committente

Ragione sociale: ARST SpA
Sede legale: Via Posada 8/10
 09122 Cagliari
Datore di Lavoro: Dott. Roberto Neroni
Domiciliato: Direzione Centrale ARST SpA - Cagliari
In qualità di: Amministratore Unico
Telefono: 070.26571
http:/ www.arst.sardegna.it

Medico Competente Coordinatore:	Dott.ssa Ilaria Pilia
Numero dei dipendenti totale Azienda	2180
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:	Ant. Caiula, G. Casula, M. Doppiu, Al. Falchi, P. Melis, C. Meloni, G.B. Piano, G. Polinas, M. Sanniu, A. Zanella, P. Zedda, R. Zentile
Orario di lavoro:	Variabile
Posizione INPS	1700848273 - 1705225286 - 1708578143
Posizione INAIL	85065180
Codice ATECO attività	49.39.09 - altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca
Partita I.V.A	00145190922
Azienda USL competente:	ATS - Sardegna

Organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione ARST SpA
Responsabile SPP:

Ing. Claudia Carboni

Addetti SPP:

Per. Ind. G. Loi – Per. Ind. G. Calvia – Sig. M. Sanna

Responsabile e Referenti aziendali in merito all'appalto in oggetto

Responsabile:

Nome e Cognome:	ing. Silvestro Loddo
Servizio:	MRL
Ruolo:	Responsabile del Servizio

Referenti:

Nome e Cognome:	ing. Pierluigi Corda
Servizio:	MRL
Ruolo:	Quadro

Nome e Cognome:	Mario Musio
Servizio:	MRL
Ruolo:	responsabile officina Cagliari, Isili e Guspini

Nome e Cognome:	Omar Serra
Servizio:	MRL
Ruolo:	responsabile officina Oristano

Nome e Cognome:	Pier Sandro Loddo
Servizio:	MRL
Ruolo:	responsabile officina Nuoro e Lanusei

Nome e Cognome:	Salvatore Mereu
Servizio:	MRL
Ruolo:	responsabile officina Macomer

Nome e Cognome:	Fresu Gianpietro
Servizio:	MRL
Ruolo:	responsabile officina Olbia

Nome e Cognome:	Gerolamo Arpelli
Servizio:	MRL
Ruolo:	responsabile officina Sassari, Alghero e Ozieri

Nome e Cognome:	Deiana Antonio
Servizio:	MRL
Ruolo:	responsabile officina Iglesias e Carbonia

Tabella di verifica dell'obbligo di redazione del DUVRI

Lavori di Natura Intellettuale	Tipologia Lavori	Mera Fornitura	Durata Lavori Uomini Giorno ¹	Rischi Particolari (elenco sottostante)	Obbligo Redazione DUVRI
No	Servizi	No	> 5 U.G.	NO	SI
OBBLIGO REDAZIONE DUVRI PER RISCHI PARTICOLARI²					casella di scelta
(selezionare la casella qualora il rischio sia ricorrente)					
Rischio Incendio di livello elevato					NO
Svolgimento dell'attività in ambienti confinati					NO
Presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive					NO
Allegato XI - elenco dei lavori comportanti rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori					NO
1. Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera.					NO
2. Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria.					NO
3. Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti.					NO
4. Lavori in prossimità di linee elettriche aree a conduttori nudi in tensione.					NO
5. Lavori che espongono ad un rischio di annegamento.					NO
6. Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie.					NO
7. Lavori subacquei con respiratori.					NO
8. Lavori in cassoni ad aria compressa.					NO
9. Lavori comportanti l'impiego di esplosivi.					NO
10. Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti.					NO
<p>¹ Per Uomini-Giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.</p> <p>² D.Lgs81/08 art. 26 c. 3-bis (Nel caso in cui la tipologia di lavoro ricada nel TITOLO IV Subappalti e siano ricorrenti uno o più RISCHI PARTICOLARI, nella casella di scelta selezionare la voce "SI Titolo IV Subappalti");</p> <p>(N.B.: L'OBBLIGO DI REDAZIONE DUVRI NON SUSSISTE NEL CASO IN CUI L'APPALTO RICADA NEL TITOLO IV (SUBAPPALTI))</p>					

Sede Appalto e descrizione delle attività

Sede Territoriale aziendale	Cagliari
Sito/Area di intervento	Officina/Piazzale Deposito
Indirizzo	Viale Monastir
Città	Cagliari
Sede Territoriale aziendale	Cagliari
Sito/Area di intervento	Officina/Piazzale Deposito
Indirizzo	Corso Vittorio Emanuele
Città	Isili
Sede Territoriale aziendale	Guspini
Sito/Area di intervento	Officina/Piazzale Deposito
Indirizzo	Via Matteotti
Città	Guspini
Sede Territoriale aziendale	Guspini
Sito/Area di intervento	Officina/Piazzale Deposito
Indirizzo	Via Bologna
Città	Sanluri
Sede Territoriale aziendale	Lanusei
Sito/Area di intervento	Officina/Piazzale Deposito
Indirizzo	Viale Marconi e Stazione Ferroviaria
Città	Lanusei
Sede Territoriale aziendale	Lanusei
Sito/Area di intervento	Piazzale Deposito
Indirizzo	Stazione Ferroviaria
Città	Tortoli
Sede Territoriale aziendale	Oristano
Sito/Area di intervento	Officina/Piazzale Deposito
Indirizzo	Z.I. - Via Copenaghen
Città	Oristano
Sede Territoriale aziendale	Nuoro
Sito/Area di intervento	Officina/Piazzale Deposito
Indirizzo	Z.I. Pratosardo – via dell'Industria
Città	Nuoro

Sede Territoriale aziendale	Nuoro
Sito/Area di intervento	Officina/Piazzale Deposito
Indirizzo	Corso Umberto
Città	Macomer
Sede Territoriale aziendale	Olbia
Sito/Area di intervento	Officina/Piazzale Deposito
Indirizzo	Via Vittorio Veneto
Città	Olbia
Sede Territoriale aziendale	Sassari
Sito/Area di intervento	Officina/Piazzale Deposito
Indirizzo	Viale Portotorres
Città	Sassari
Sede Territoriale aziendale	Sassari
Sito/Area di intervento	Officina/Piazzale Deposito
Indirizzo	Via Fermi
Città	Alghero
Sede Territoriale aziendale	Sassari
Sito/Area di intervento	Officina/Piazzale Deposito
Indirizzo	Via Stazione
Città	Ozieri
Sede Territoriale aziendale	Iglesias
Sito/Area di intervento	Officina/Piazzale Deposito
Indirizzo	Via Crocifisso
Città	Iglesias
Sede Territoriale aziendale	Iglesias
Sito/Area di intervento	Officina/Piazzale Deposito
Indirizzo	Via Roma
Città	Carbonia

Descrizione sintetica delle attività in appalto

L'appalto prevede il ritiro di autobus fuori uso. Gli autobus oggetto di rottamazione saranno ritirati dai depositi aziendali esclusivamente con rimorchio o semirimorchio "a pianale". A ritiro eseguito, dovrà obbligatoriamente seguire la rottamazione e la radiazione (a cura e spese della Ditta) presso il P.R.A. In caso di accettazione dell'offerta da parte di ARST, i veicoli dovranno comunque essere tutti radiati entro 30 giorni dal loro ritiro. Il ritiro degli autobus dovrà essere definito nei dettagli, caso per caso, previo preventivo accordo con il Referente locale. Il ritiro di un autobus dovrà essere garantito entro 48 ore dalla chiamata di ARST. Gli autobus potranno essere consegnati in qualsiasi condizione essi si trovino (ad es. anche dopo essere stati soggetti a incendio totale o dopo che ARST abbia provveduto a smontare alcuni componenti di suo interesse come motore, cambio, differenziale, porte, sportelli, validatrici, cristalli, centraline etc.).

La Ditta aggiudicataria dovrà:

- a) informare preventivamente i Responsabili d'officina locali che è imminente il ritiro di un autobus fuori uso, notificando la precisa data e ora alla quale avverrà tale operazione (tale intervento dovrà comunque essere eseguito fra le ore 7.00 e le ore 14.00 dei giorni feriali, sabato compreso);
- b) prestare attenzione, durante l'ingresso nelle proprietà aziendali con il rimorchio o semirimorchio "a pianale", al transito degli altri veicoli aziendali nei piazzali e della presenza di eventuale personale aziendale;
- c) non intraprendere alcuna azione, all'interno dei depositi aziendali, volta ad intaccare localmente anche la minima integrità dei veicoli fuori uso da ritirare ovvero a lordare gli spazi di proprietà;
- d) durante le operazioni di carico del veicolo fuori uso, sul rimorchio o semirimorchio a "pianale" dovranno essere disposti in loco, dalla Ditta, dei dispositivi amovibili ben visibili per contrassegnare e delimitare provvisoriamente tutta l'area operativa al fine che la stessa sia posta in condizioni di sicurezza;
- e) abbandonare il deposito aziendale dopo aver regolarmente compilato il "formulario rifiuti" e il documento di trasporto "ddt", dove, sugli stessi, dovrà essere anche specificato se entrambe le targhe sono fisicamente presenti o non presenti sul veicolo fuori uso da trasportare a destino;

Per quanto non espressamente indicato nella suddetta "Descrizione sintetica delle attività in appalto", si rimanda al contenuto integrale del "CAPITOLATO D'ONERI – Ritiro con rottamazione e successiva radiazione presso il P.R.A. di n° 136 autobus fuori uso" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento (D.U.V.R.I.).

Fasi lavorative

	FASE LAVORATIVA APPALTATORE	LUOGO IN CUI SI SVOLGE LA FASE LAVORATIVA	AUTOMEZZI/MACCHINE OPERATRICI ATTREZZATURE/PRODOTTI CHIMICI		COMPARTECIPAZIONE PERSONALE ARST (in caso affermativo, specificare al punto "Presenza di addetti ARST e/o terzi nella zona dei lavori", in cosa consiste la collaborazione)			
			ARST	APPALTATORE		SI		NO
1	Ingresso Mezzi	Officina/piazzale deposito Autobus		Rimorchio o semirimorchio a pianale Autogru	<input checked="" type="checkbox"/>	SI		NO
2	Ritiro autobus	Officina/piazzale deposito Autobus		Rimorchio o semirimorchio a pianale Autogru	<input type="checkbox"/>	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO

Informazioni generali sui lavori

Percorsi per raggiungere la zona di lavoro:

- Il referente ARST prima dell'inizio dei lavori illustrerà/ha illustrato all'impresa appaltatrice il percorso da seguire
- Il percorso è chiaro per cui non sarà/è stata necessaria alcuna illustrazione
- Il percorso per raggiungere l'area di lavoro interferisce con mezzi aziendali in movimento
- Altro _____

Caratteristiche dell'area di lavoro

- L'area di lavoro può essere delimitata e separata rispetto ad altre attività che si svolgono nella zona
- Le caratteristiche delle attività in appalto non consentono la delimitazione degli spazi in cui deve operare la ditta
- Altro _____

Orario di lavoro

- La ditta lavora fuori dall'orario di lavoro ARST
- La ditta lavora durante l'orario di lavoro ARST (dalle ore 7.00 alle ore 14.00)
- La ditta lavora durante e fuori dall'orario di lavoro ARST
- Altro _____

Attrezzature/Impianti ARST di cui può usufruire la Ditta

- Quadri elettrici
- Fosse di ispezione
- Trabattelli
- Carri-ponte
- Nessun attrezzatura/impianto
- Altro _____

Ambienti accessori di cui può usufruire l'appaltatore

- Servizi igienici
- Spogliatoi
- Uffici
- Aree ricovero attrezzature e prodotti chimici
- Aree parcheggio mezzi privati
- Altro _____

Tipologia di lavoro svolto da ARST nelle zone oggetto dei lavori appaltati:

- Sosta e Movimentazione di Automezzi
- Lavoro d'ufficio
- Manutenzione di autobus/tram/treni
- Linea ferro/metro in esercizio
- Circolazione bus con presenza di utenti
- Manutenzione linea ferro/metro
- Nessuna attività
- Altro:

Informazioni dettagliate sugli impianti presenti nella zona di lavoro:

- Un referente del committente fornirà prima dell'inizio dei lavori all'impresa appaltatrice informazioni dettagliate sugli impianti
- Un referente del committente ha fornito all'impresa appaltatrice informazioni dettagliate sugli impianti
- Sono stati messi a disposizione elaborati grafici degli impianti
- Informazione non necessaria per la tipologia dei lavori in appalto

Presenza di addetti ARST e/o terzi nella zona dei lavori:

- No
- Sì, ma senza interferenza con le attività in appalto (le aree saranno completamente segregate)
- Sì, la segregazione delle aree interessate ai lavori non potrà essere totale
- Lavoratori di ARST collaborano con la ditta appaltatrice: <specificare in che cosa consiste la collaborazione>

Presenza di altre ditte esterne nella zona dei lavori:

- No
- Sì, ma senza interferenza con le attività in appalto
- Sì, con possibili interferenze con le attività di contratto

Presenza di personale ARST assegnato a sovrintendere le attività svolte dalla ditta esterna:

- Nessun addetto ARST assegnato
- Addetti assegnati in modo non continuativo per l'attività oggetto dell'appalto
- Addetti assegnati in modo continuativo

Subappalti

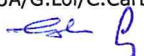
- Non previsti
- Previsti i seguenti:
 - 1.
 - 2.

Noli

- Non previsti
- Previsti i seguenti noli a caldo:
 - 1. _____
 - 2. _____
- Previsti i seguenti noli a freddo:
 - 1. _____
 - 2. _____

Ditta appaltatrice

Vedi Appendice al DUVRI



Informazione sui Rischi e sulle Misure Preventive e Protettive

Di seguito si riportano informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell'ambiente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate

(Art. 26, comma 1, lettere b), D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

Analisi dei Rischi

Criterio per la stima dell'entità dei rischi

L'Entità del danno [E] è la quantificazione (stima) del potenziale danno derivante da un fattore di rischio dato. Essa può assumere un valore sintetico tra 1 e 4, secondo la seguente gamma di soglie di danno:

[E4] = 4	Entità del danno:	gravissimo
[E3] = 3	Entità del danno:	grave
[E2] = 2	Entità del danno:	serio
[E1] = 1	Entità del danno:	lieve

La Probabilità di accadimento [P] è la quantificazione (stima) della probabilità che il danno, derivante da un fattore di rischio dato, effettivamente si verifichi. Essa può assumere un valore sintetico tra 1 e 4, secondo la seguente gamma di soglie di probabilità di accadimento:

[P4] = 4	Probabilità di accadimento:	alta
[P3] = 3	Probabilità di accadimento:	media
[P2] = 2	Probabilità di accadimento:	bassa
[P1] = 1	Probabilità di accadimento:	bassissima

Individuato uno specifico pericolo o fattore di rischio, il valore numerico del rischio [R] è stimato procedendo al prodotto dell'Entità del danno [E] per la Probabilità di accadimento [P] dello stesso.

$$[R] = [P] \times [E]$$

Il Rischio [R], quindi, è la quantificazione (stima) del rischio. Esso può assumere un valore sintetico compreso tra 1 e 16, come si può evincere dalla matrice del rischio di seguito riportata.

RISCHIO [R]	PROBABILITÀ BASSISSIMA [P1]	PROBABILITÀ BASSA [P2]	PROBABILITÀ MEDIA [P3]	PROBABILITÀ ALTA [P4]
DANNO LIEVE [E1]	RISCHIO BASSO [P1] X [E1] = 1	RISCHIO BASSO [P2] X [E1] = 2	RISCHIO MODERATO [P3] X [E1] = 3	RISCHIO MODERATO [P4] X [E1] = 4
DANNO SERIO [E2]	RISCHIO BASSO [P1] X [E2] = 2	RISCHIO MODERATO [P2] X [E2] = 4	RISCHIO MEDIO [P3] X [E2] = 6	RISCHIO RILEVANTE [P4] X [E2] = 8
DANNO GRAVE [E3]	RISCHIO MODERATO [P1] X [E3] = 3	RISCHIO MEDIO [P2] X [E3] = 6	RISCHIO RILEVANTE [P3] X [E3] = 9	RISCHIO ALTO [P4] X [E3] = 12
DANNO GRAVISSIMO [E4]	RISCHIO MODERATO [P1] X [E4] = 4	RISCHIO RILEVANTE [P2] X [E4] = 8	RISCHIO ALTO [P3] X [E4] = 12	RISCHIO ALTO [P4] X [E4] = 16

I valori sintetici (numerici) del rischio [R], che vanno appunto da 1 a 16, sono ricompresi negli intervalli riportati nella seguente gamma di soglie del rischio da valutare:

- 11 ≤ [R] ≤ 16 Rischio: alto
- 8 ≤ [R] ≤ 10 Rischio: rilevante
- 5 ≤ [R] ≤ 7 Rischio: medio
- 3 ≤ [R] ≤ 4 Rischio: moderato
- 1 ≤ [R] ≤ 2 Rischio: basso

Rischi individuati e Misure Preventive e Protettive

Descrizione	Personale esposto	P	D	R	Misure preventive e Protettive e soggetti obbligati all'adozione
INVESTIMENTO:	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditta Esterna ✓ Terzi in genere 	1	4	4	<p>Misure preventive e Protettive e soggetti obbligati all'adozione</p> <p>ARST:</p> <p>Le attività dell'Appaltatore si svolgeranno nei giorni feriali, sabato compreso, durante l'orario di lavoro ARST (dalle ore 7:00 alle ore 14:00), pertanto, il personale interessato deve essere preventivamente autorizzato all'accesso con propri mezzi, a cura del Responsabile dell'Esecuzione del Contratto (REC) e/o del Referente aziendale (MRL) nominato dal REC.</p> <p>Le attività dell'Appaltatore non devono interferire con la circolazione automobilistica aziendale e/o di altri mezzi in genere.</p> <p>Identificazione, a cura del Referente MRL di Sede (Responsabile Officina), della zona di lavoro assegnata all'Appaltatore. Per il coordinamento delle interferenze derivante dalla circolazione di mezzi può prevedersi l'eventuale sospensione temporanea delle attività dell'Appaltatore, su disposizione del Referente (MRL) di Sede. Le attività potranno essere riprese solo dopo il benessere del predetto Referente ARST.</p> <p>APPALTATORE:</p> <p>Il transito all'interno delle aree di competenza ARST deve essere preventivamente autorizzato a cura del REC e/o del Referente aziendale ARST (MRL) nominato dal REC e deve avvenire ponendo particolare attenzione al traffico automobilistico e pedonale presente, rispettando sempre e comunque i limiti di velocità segnalati (comunque max 5 Km/h).</p> <p>Il ritiro dei veicoli dovrà essere definito nei dettagli, caso per caso, previo preventivo accordo con il Referente locale MRL, al quale dovranno essere notificati giorno e ora di effettuazione dell'intervento che, in ogni caso, dovrà essere eseguito nei giorni feriali dal lunedì al sabato, dalle ore 7:00 alle ore 14:00.</p> <p>Durante i lavori, da effettuarsi secondo orari, modalità e indicazioni concordate con ARST S.p.A. (Servizio MRL), previo specifico accordo, il personale dell'Appaltatore dovrà indossare (all'esterno) gilet catarifrangente o altro vestiario ad alta visibilità.</p> <p>E' vietato stazionare nelle aree interessate dalla movimentazione e/o dal transito di eventuali mezzi aziendali senza il benessere del Referente ARST (MRL). In ogni caso, percorrere solo le vie di transito indicate dal suddetto Referente aziendale e prestare sempre attenzione alle attività in corso.</p> <p>Non è consentito attraversare i piazzali di servizio senza autorizzazione del Referente aziendale ARST di Sede (MRL) o compiere attività in aree non autorizzate da ARST.</p> <p>Delimitazione e segnalazione della zona di lavoro/aree di intervento.</p>

<p>ELETTROCUZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditte Esterne ✓ Terzi in genere 	1	4	<p>APPALTATORE:</p> <p>Ai fini della salvaguardia della sicurezza sia di terzi in genere che del Personale di ARST S.p.A. che dello stesso Appaltatore, è fatto obbligo all'Appaltatore, prima di procedere allo svolgimento di qualsiasi attività e per tutta la durata delle attività stesse (da inizio a fine lavori), di effettuare un controllo preliminare sia dei luoghi di svolgimento delle attività che delle attrezzature/apparecchiature in uso.</p> <p>Divieto di attività in prossimità di eventuali linee elettriche aeree in tensione (Art. 83 D.Lgs. 81/08) che possono esporre i lavoratori a rischio elettrocuzione (attività a distanza inferiore a 3 metri dalla linea in tensione).</p> <p>ARST:</p> <p>Accertarsi che le attività dell'Appaltatore non si svolgano in prossimità di eventuali linee elettriche aeree in tensione; sono, pertanto, vietate tutte le attività che possono esporre i lavoratori a rischio elettrocuzione (attività a distanza inferiore a 3 metri dalla linea in tensione).</p>
<p>PROIEZIONE DI MATERIALE; URTI; IMPATTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditta Esterna ✓ Terzi in genere 	1	3	<p>APPALTATORE:</p> <p>Eseguire un preventivo sopralluogo congiunto con il Referente ARST di sede al fine di assicurarsi della idoneità delle aree di carico e possa escludersi il rischio di ribaltamento durante la movimentazione dei mezzi da prelevare dalla Sede ARST.</p> <p>Durante le operazioni di carico del veicolo fuori uso, sul rimorchio o semirimorchio a "pianale" ovvero sulla "motrice stradale", dovranno essere disposti in situ, dispositivi amovibili ben visibili per contrassegnare e delimitare provvisoriamente tutta l'area operativa al fine che la stessa sia posta in condizioni di sicurezza.</p> <p><i>L'esecuzione del ritiro di autobus fuori uso</i>, deve avvenire utilizzando tutti gli accorgimenti possibili ad evitare la proiezione di materiali sia all'interno che all'esterno dell'area di lavoro.</p> <p>Imbracare a regola d'arte i carichi da movimentare con autogrù.</p> <p>ARST:</p> <p>Durante l'esecuzione dei lavori sarà presente un Referente ARST (MRL) che, tuttavia, dovrà tenersi a debita distanza di sicurezza, in area non interferente con le attività dell'Appaltatore e utilizzare i DPI in dotazione (Casco protettivo; Indumenti ad alta visibilità, scarpe antinfortunistiche).</p> <p>Assicurarsi che le attività dell'Appaltatore non interferiscano con altre attività aziendali in corso. Se necessario, assicurare lo sfasamento temporale delle attività.</p>

<p>CADUTA MATERIALI ATTREZZATURE DALL'ALTO</p> <p>Rischio eventualmente introdotta dall'Appaltatore</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditta Esterna ✓ Terzi in genere 	<p>1</p>	<p>4</p>	<p>APPALTATORE:</p> <p>Le attività che possono generare rischi di caduta oggetti dall'alto, devono compiersi utilizzando idonei accorgimenti per evitare il rischio specifico.</p> <p>Obbligo di tenere lontane dalle aree di propria attività i non addetti ai lavori.</p> <p>Durante le operazioni di sollevamento e carico dei veicoli fuori uso, dovranno essere disposti in situ, dispositivi amovibili ben visibili per contrassegnare e delimitare provvisoriamente tutta l'area operativa al fine che la stessa sia posta in condizioni di sicurezza.</p> <p>Attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite dal Referente MRL di Sede.</p> <p>Prima della stabilizzazione dell'autogru', accertarsi dell'idoneità della portanza della parte di piazzale resa disponibile per l'esecuzione delle attività di sollevamento e carico dei veicoli fuori uso. In caso di manovre in condizioni di non completa visibilità l'Operatore dell'autogru' dovrà essere assistito da Personale a terra.</p> <p>Durante le manovre per il sollevamento è assolutamente vietato il transito al di sotto del carico in movimento; le manovre, pertanto, devono essere preannunciate preventivamente con apposite segnalazioni, al fine di garantire l'allontanamento delle persone che si trovassero in prossimità del raggio d'azione dell'autogru'.</p> <p>Il mezzo di lavoro (autogru') utilizzato, completo degli accessori di sollevamento (ganci, funi, catene, etc.), deve essere regolarmente mantenuto e conforme ai requisiti di sicurezza di cui all'Art. 70 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.</p> <p>Gli operatori dell'autogru' devono disporre della necessaria informazione e istruzione ed aver ricevuto adeguata formazione e addestramento di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..</p> <p>ARST:</p> <p>Obbligo per il Personale ARST (che interviene per le sole attività di "consegna mezzi") di mantenersi a distanza di sicurezza rispetto alle aree di intervento dell'Appaltatore. Durante l'effettuazione dei lavori vietare la sosta e/o il transito ai non addetti ai lavori.</p>
<p>RUMORE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditta Esterna ✓ Terzi in genere 	<p>1</p>	<p>2</p>	<p>APPALTATORE:</p> <p>Nella scelta delle attrezzature (ad esempio autogru') per gli interventi di ritiro di autobus fuori uso, l'Appaltatore (che opera durante l'orario di lavoro ARST), dovrà utilizzare attrezzature dal limitato impatto acustico.</p> <p>Ove possibile delimitare lo spazio di lavoro e/o effettuare l'intervento in orario con assenza o presenza minima di altre persone (lavoratori ARST; terzi in genere). Segnalazione zona di lavoro; uso di indumenti ad alta visibilità.</p> <p>ARST:</p> <p>In presenza di utilizzo di attrezzature rumorose da parte dell'Appaltatore fare uso di DPI per la protezione dell'udito e mantenersi, in ogni caso, sempre ad opportuna distanza di sicurezza.</p>

<p>TAGLI, ABRASIONI; RISCHI LEGATI AGLI AMBIENTI DI LAVORO IN GENERALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditte Esterne ✓ Terzi in genere 	1	3	<p>APPALTATORE:</p> <p>Gli operatori dell'Appaltatore dovranno essere, a cura e spese del Datore di Lavoro dell'Appaltatore medesimo, formati ed informati sulla tipologia delle prestazioni da fornire, nonché provvisti di idonei D.P.I.</p> <p>L'esecuzione dei lavori in appalto dovrà essere svolta in base a specifiche scelte organizzative mirate ad evitare comportamenti non corretti da parte dei lavoratori addetti. Sono vietate attività che possano generare il rischio specifico verso gli ambienti esterni/interni alle aree di lavoro</p> <p>ARST:</p> <p>Qualora nel corso dello svolgimento delle attività di ARST si rilevino situazioni pericolose che possano esporre i lavoratori dell'Appaltatore al rischio di tagli o abrasioni e tale rischio non possa essere contenuto mediante Dispositivi di Protezione Collettiva, il pericolo deve essere immediatamente evidenziato mediante apposizione di idonea cartellonistica con indicazione dei DPI da utilizzare.</p> <p>I Referenti ARST di Sede (Servizio MRL) devono accertarsi che non permangano situazioni di rischio non segnalate e/o non protette adeguatamente.</p>
<p>SCIVOLAMENTI, INCIAMPI, CADUTE, SUPERFICI BAGNATE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditta Esterna ✓ Terzi in genere 	1	2	<p>APPALTATORE:</p> <p>Ricognizione dei luoghi di lavoro insieme al Referente ARST (MRL), al fine di individuare eventuali punti di pericolo; prestare particolare attenzione in prossimità di tali punti.</p> <p>Prestare attenzione alla segnaletica, ai gradini, pozzetti, fosse di ispezione, ecc.; a pavimentazioni non regolari e agli ostacoli presenti.</p> <p>Prestare attenzione a pavimentazioni che possono essere scivolose per sversamenti accidentali o eventi metereologici.</p> <p>In caso di sversamenti accidentali riconducibili all'Appaltatore, segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento; rimuovere in tempi rapidi il rischio provvedendo a ripulire repentinamente l'area interessata utilizzando idoneo materiale non combustibile che dovrà essere riposto in appositi recipienti per lo smaltimento.</p> <p>Attrezzature e mezzi impiegati dovranno essere posizionati in sicurezza, avendo cura di non ingombrare o abbandonare, neppure temporaneamente, materiali lungo le vie di passaggio ed in prossimità della linea ferroviaria (dove presente).</p> <p>ARST:</p> <p>In fase di sopralluogo congiunto preliminare, il Referente ARST di Sede, mostra le caratteristiche principali degli ambienti in cui l'Appaltatore dovrà operare.</p>

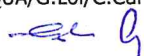
<p>INCENDIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditta Esterna ✓ Terzi in genere 	<p>1</p>	<p>4</p>	<p>ARST: Informa l'Appaltatore sulle modalità operative da adottare in caso di emergenza.</p> <p>APPALTATORE: Informa il Referente di Sede della propria presenza e deve disporre di propri estintori in caso di eventuale utilizzo di attrezzature che possano generare rischio incendio.</p> <p>Non deve ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza.</p> <p>In caso di incendio, intervenire immediatamente attraverso i mezzi a propria disposizione e compatibilmente con la propria formazione.</p> <p>In caso di incendio per cause non riconducibili alla propria attività in appalto, attenersi alle indicazioni degli addetti; se non presenti, abbandonare il proprio luogo di lavoro e portarsi in luogo sicuro.</p>
<p>COMPRESENZA PERSONALE ARST</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditte Esterne ✓ Terzi in genere 	<p>1</p>	<p>4</p>	<p>APPALTATORE: Con congruo anticipo rispetto all'inizio delle proprie attività, fornirà al REC/Referente ARST di Sede (Servizio MRL) nominato dal REC, il cronoprogramma relativo alle attività previste in contratto nonché il nominativo dei propri addetti che opereranno nello svolgimento delle stesse, unitamente all'elenco delle attrezzature necessarie all'effettuazione dei lavori. Detto personale deve essere sempre munito di apposita tessera di riconoscimento in osservanza di quanto stabilito dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e dei necessari/previsti D.P.I.</p> <p>Segnalare le attività con cartelli di segnalazione dei rischi specifici.</p> <p>Per il coordinamento delle attività Appaltatore-ARST che possono generare interferenze nelle aree interessate dalle fasi lavorative connesse con l'appalto in oggetto, può prevedersi l'eventuale sospensione temporanea delle attività dell'Appaltatore, da parte di ARST. Le attività potranno essere riprese solo dopo il benessere del Referente ARST di Sede.</p> <p>L'Appaltatore, qualora necessario, dovrà stabilire con ARST/Ditte terze, ulteriori misure di sicurezza adeguate ad evitare interferenze reciproche.</p> <p>Obbligo di tenere lontani i non addetti ai lavori dalle proprie aree di intervento.</p> <p>ARST: Prima dell'inizio delle attività dell'Appaltatore, ARST, attraverso il Responsabile MRL/Referente aziendale locale, definirà con preventivo specifico accordo, la regolazione degli accessi, gli spazi di lavoro, le condizioni di intervento, gli orari di lavoro; etc..</p> <p>Definire (in maniera coordinata con l'Appaltatore) le aree di intervento ed i percorsi per accedervi.</p> <p>Organizzare le attività in maniera tale da non generare sovrapposizioni. In caso di necessità, coordinare le attività attraverso opportuni sfasamenti spazio-temporali in modo da evitare possibili interferenze reciproche anche con eventuali altre Ditte terze.</p>

				<p>Il REC/Responsabile di Sede e/o il Referente di Sede (MRL), dovranno informare, ciascuno per la parte di propria competenza, le eventuali Ditte terze riguardo ai possibili rischi interferenziali.</p> <p>Per il coordinamento delle attività ARST-Appaltatore che possono generare interferenze nelle aree interessate dalle fasi lavorative connesse con l'appalto in oggetto, può prevedersi l'eventuale sospensione temporanea delle attività dell'Appaltatore, da parte di ARST. Le attività potranno essere riprese solo dopo il benessere del Referente ARST di Sede.</p> <p>Obbligo per il Personale ARST (che interviene per le sole attività di "consegna mezzi"), di mantenersi sempre a distanza di sicurezza rispetto alle aree di intervento dell'Appaltatore.</p>
--	--	--	--	--

Per tutti i rischi che non siano riferibili ad interferenze tra le lavorazioni, resta immutato l'obbligo, per la Ditta esecutrice, di elaborare il proprio Documento di Sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

Numeri di Emergenza

EVENTO	CHI CHIAMARE	SOCCORSI ESTERNI	
		Numero	sede
Incendio, crollo, fuga gas	Vigili del Fuoco	115	
Ordine pubblico	Carabinieri	112	
	Servizio pubblico emergenza	113	
	Polizia Municipale		
Infortunio	Pronto Soccorso Sanitario	118	
Servizi luce, acqua, gas	ENEL servizio ProntoEnel	800 900800	Numero Verde
	ENEL sede di Cagliari	070 6071	
Enti Vigilanza	Direzione Provinciale Lavoro		
	ATS Sardegna (SPRESAL)		



Precauzioni Antincendio

Tutto il personale aziendale e quello delle imprese esterne deve familiarizzare con le precauzioni in vigore sul posto, e in particolare con:

- Percorsi di esodo;
- Avvisatori di incendio;
- Estintori;
- Impianti automatici di estinzione e loro funzionamento;

i rifiuti combustibili devono essere allontanati il più velocemente possibile; è rigorosamente vietato bruciare rifiuti nelle aree aziendali;

al personale dell'azienda e delle imprese esterne è vietato allontanarsi dal punto di raduno, sino a quando ciò non viene ordinato dal referente aziendale, dalla squadra addetti all'emergenza o dagli organismi di vigilanza intervenuti.

Tutto il personale dovrà:

- Dare l'allarme non appena si scopre un incendio;
- Accertarsi sempre che in caso d'incendio siano stati chiamati i servizi di emergenza;
- Cercare di spegnere l'incendio solo se in fase iniziale, compatibilmente con le proprie capacità e mezzi a disposizione, senza compromettere la propria sicurezza.

Prescrizioni aggiuntive

L'Appaltatore si impegna a far rispettare al proprio personale ed alle persone del cui operato si avvale tutte le regole interne stabilite dalla Committente.

In particolare:

- Le procedure previste per il controllo degli accessi nonché tutte le limitazioni relative ad eventuali zone ad accesso controllato e/o protette come da normativa interna;
- Le norme di comportamento da tenere in caso di emergenza e le disposizioni della squadra di emergenza della committente intervenuta;
- Non ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- Non abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte di potenziale pericolo per il luoghi di transito;
- Non lasciare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile;
- L'obbligo di utilizzo della tessera di riconoscimento per tutto il personale impiegato nei lavori

Ulteriori misure di Coordinamento delle interferenze

Coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi
(Art. 26, comma 2, lettere b), D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

L'Appaltatore è tenuto alla scrupolosa osservanza di tutte le norme emanate in materia di emergenza COVID19 e di ogni eventuale successiva modifica o integrazione alle suddette norme ivi inclusi gli specifici protocolli emanati da ARST S.p.A. che saranno resi disponibili all'Appaltatore in fase di stipula del contratto.

Accesso alle aree di lavoro

Accesso di lavoratori o mezzi dell'Impresa alle aree interne od esterne di pertinenza del committente. Rischio dovuto a interferenze con l'attività ordinaria del personale dell'azienda del committente.

Devono essere previste le seguenti misure:

- ✓ È vietato permanere nelle aree destinate ai servizi comuni se non autorizzati

- ✓ È vietato accedere a zone diverse da quelle previste per lo svolgimento del proprio lavoro se non autorizzati
- ✓ È vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente
- ✓ È vietato l'accesso all'interno locali tecnici e servizi (es. caldaie, cabine elettriche, depositi, vani ascensore, centrali, gruppi elettrogeni, gruppi di continuità, sale server, laboratori, ecc.) o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione senza specifico addestramento ed autorizzazione
- ✓ I locali dei servizi tecnici devono essere tenuti chiusi a chiave
- ✓ Il personale dovrà essere sempre dotato di strumenti idonei per essere rintracciabile
- ✓ È obbligatorio richiedere l'intervento del referente per l'appalto in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici non identificati nel DUVRI

Limitazione delle vie di esodo

- ✓ Non è prevista la possibilità di chiusura delle vie d'esodo, l'agibilità degli accessi, dei percorsi di transito e delle uscite di sicurezza non dovrà essere compromessa con ostacoli o ingombri di qualsiasi natura

Limitazione dell'accessibilità alle persone diversamente abili

- ✓ Non è consentito creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento

Smaltimento rifiuti

Rifiuti prodotti dalle lavorazioni: rischio inquinamento, intossicazione, incendio

- Non è prevista la produzione di rifiuti con smaltimento a carico dell'Impresa
- ✓ La gestione dei rifiuti deve essere effettuata rispettando la raccolta differenziata e secondo quanto stabilito in contratto.

Segnalazione delle aree di lavoro

Le aree di lavoro utilizzate di volta in volta dalla ditta Appaltatrice, qualora presentino rischi per terze persone e non possano essere continuamente presidiate da personale della ditta appaltatrice vanno opportunamente segnalate mediante apposita cartellonistica di pericolo, divieto o avvertimento (barrare i cartelli interessati):

	<input type="checkbox"/> Pericolo di inciampo
	<input type="checkbox"/> Pericolo di caduta
	<input type="checkbox"/> Pericolo di scivolamento
 <p>LAVORI IN CORSO</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Pericolo, Lavori in corso
 <p>attenzione macchine operatrici in movimento</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Macchine operatrici in movimento; Pericolo investimento
	<input checked="" type="checkbox"/> Divieto di accesso alle persone non autorizzate
	<input type="checkbox"/> Zone con livello sonoro elevato
 <p>IMPIANTI ELETTRICI SOTTO TENSIONE</p> <p>E' VIETATO: - Accedere nei pressi di impianti sotto tensione - Toccare gli impianti se non è autorizzato - Tagliare i cavi e le condotte di sicurezza - Rimuovere o spostare i cartelli di sicurezza</p> <p>E' OBBLIGATORIO: - Agire in conformità di quanto indicato dal cartello prima di intervenire - Assicurarsi del corretto funzionamento e della presenza di segnale di sicurezza - Tenere sempre gli occhi puntati sul segnale</p>	<input type="checkbox"/> Impianti Elettrici Sotto Tensione
	<input checked="" type="checkbox"/> Pericolo caduta oggetti dall'alto

Obbligo DPI per rischi interferenti

	✓ GILET AD ALTA VISIBILITÀ' (<u>AREE ESTERNE</u>)
	✓ PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE (Covid-19)
	☐ GUANTI DI PROTEZIONE
	☐ ELMETTO DI PROTEZIONE
	☐ PROTEZIONE DELL'UDITO
	☐ CALZATURE ANTINFORTUNISTICHE

Delimitazione delle aree di lavoro

Le aree di lavoro utilizzate di volta in volta dalla ditta Appaltatrice, qualora presentino rischi per terze persone (elettrocuzione, scivolamenti, inciampi e cadute, caduta di oggetti dall'alto ecc.) e non possano essere continuamente presidiate da personale della ditta appaltatrice vanno opportunamente delimitate mediante apposizione di transenne, barriere o nastri di segnalazione, ecc.:



Attrezzature di lavoro

ex 9

Durante le pause di lavoro l'alimentazione elettrica delle attrezzature di lavoro utilizzate dalla ditta Appaltatrice deve essere interrotta.

Le attrezzature di lavoro devono essere posizionate in modo stabile sia prima di dare inizio alle lavorazioni che durante le pause.

Deve essere verificata la disposizione dei cavi di alimentazione affinché non intralcino posti di lavoro e passaggi, e non siano soggetti a danneggiamenti meccanici.

Le attrezzature di lavoro non devono mai essere lasciate incustodite, e al termine dell'utilizzo devono essere riposte in luogo sicuro accessibile al solo personale addetto.

Riunione per la valutazione dei rischi interferenziali ed il coordinamento

Prima dell'inizio delle attività in appalto o durante il corso dei lavori possono essere organizzate riunioni di coordinamento promosse dalla Committente o proposte dall'affidatario dei lavori.

Delle Riunioni si redigerà specifico verbale che costituirà integrazione e aggiornamento al DUVRI.

Costi specifici relativi alle specifiche misure di sicurezza

(Art. 26, comma 5 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

Oltre agli oneri specifici per la sicurezza in capo ai Datori di Lavoro della Ditta Appaltatrice quali: garantire la sicurezza del personale mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (DPI) in riferimento ai lavori appaltati etc.

Si quantificano di seguito i costi finalizzati alla riduzione/eliminazione dei rischi interferenti individuati nel DUVRI.

Allo stato, le misure di sicurezza individuate per la riduzione/eliminazione dei rischi interferenti non implicano maggiori oneri a carico della Ditta Appaltatrice.

Sottoscrizione e Approvazione del Documento

Data	ARST SpA Amministratore Unico (Dott. Roberto Neroni)
------	---

Appendice al DUVRI

APPENDICE AL DUVRI

Oggetto dell'appalto

SERVIZIO DI RITIRO CON ROTTAMAZIONE E SUCCESSIVA RADIAZIONE PRESSO IL P.R.A., DI AUTOBUS FUORI USO.

Dati identificativi Ditta Appaltatrice

Dati generali

Ragione sociale	
Indirizzo	
CAP	
Città	
Telefono	
FAX	
Email	
Internet	
Codice Fiscale / Part. IVA	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	
Registro Imprese (C.C.I.A.A.)	
Tipologia Lavori	

Nominativi delle principali figure aziendali inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro

Referente aziendale appalto o preposto	
Datore di Lavoro	
Responsabile SPP	
Medico Competente	
Rappresentante Lavoratori Sicurezza	

Addetti Antincendio

Nr	Nome	Cognome	Recapito
1			
2			
3			

Addetti Primo Soccorso

Nr	Nome	Cognome	Recapito
1			
2			
3			

Referente aziendale in merito all'appalto in oggetto

Nome e cognome:			
Mansione:		Email	

Responsabile Servizio PP

Nome e cognome:			
		Email	

Medico Competente

Nome e cognome:			
		Email	

Lavoratori dipendenti della ditta addetti allo specifico appalto

Nr	Mansione specifica riferita all'Appalto	Cognome	Nome
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

Tutto il personale è formato, informato, addestrato e idoneo alla mansione assegnata

Automezzi - Macchine Operatrici

Nr	Automezzi/Macchine Operatrici	Modello	Matricola	Targa
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

Attrezzature

Nr	Attrezzature	Modello	Matricola	Targa
1				
2				
3				
4				
5				
6				

Tutti gli automezzi, le macchine Operatrici e le attrezzature sono regolarmente mantenute e le stesse sono conformi ai requisiti di sicurezza di cui all'Art. 70 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

I lavoratori incaricati dell'uso delle suddette attrezzature di lavoro (Automezzi/Macchine Operatrici/Attrezzature), dispongono di ogni necessaria informazione e istruzione e hanno ricevuto una formazione e un addestramento adeguati ex D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Prodotti Chimici

Nr	Prodotti chimici
1	
2	
3	
4	
5	
6	

I prodotti chimici sono corredati delle schede di sicurezza ed utilizzati nel rispetto delle medesime schede.

Cooperazione e coordinamento

La Ditta appaltatrice, nell'ambito della cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi, dichiara che durante la propria attività in appalto:

- introduce i seguenti rischi interferenziali aggiuntivi rispetto a quelli già individuati nel presente DUVRI:
 - 1.
 - 2.
 - 3.
- Propone le seguenti misure di sicurezza integrative:
 - 1.
 - 2.
 - 3.
- non introduce ulteriori rischi interferenziali
- condivide le misure preventive e protettive definite da ARST per la gestione dei rischi interferenziali

Sottoscrizione da parte della ditta Appaltatrice

La Ditta Appaltatrice:

<compilare>

Data	Il Datore di Lavoro (_____)
------	---

es 9